IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 287 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 15 OTTOBRE 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Nella settimana che si chiude sono echeggiate con maggiore insistenza le voci di vaghe trattative di pace.

Si è detto che la Germania ha fatto sondare il terreno presso alcuni paesi neutrali e belligeranti, specialmente in Russia, dove negoziati officiosi sarebbero stati intavolati sopra le basi di un accordo di equilibrio territoriale benchè non di *statu quo ante*. In altri termini, la Russia avrebbe perduto alcuni territori, ma altri ne avrebbe guadagnati. Tuttavia il Governo di Pietrogrado ha fatto recisamente smentire la notizia.

Si è detto pure che alcune personalità di paesi neutrali e belligeranti, favorevoli ad una pace di equilibrio alla quale la Germania sarebbe ora disposta, si trovino in Francia o stiano per recarvisi allo scopo di sondare il terreno e di fertilizzarlo.

Ma, di fronte a queste dicerie e a qualche spuria iniziativa individuale, stanno le dichiarazioni ripetute entro questa settimana nei Parlamenti d'Inghilterra e di Germania a cui accenniamo più sotto.

***

In Grecia è sorto il nuovo Ministero presieduto dall'archeologo prof. Lambros il quale non ha potuto però trarre dai Musei archeologici dell'Eliade «le gloriose tradizioni del passato» invocate dal sig. H. H. Asquith alla Camera inglese. Invece il Ministero Lambros ha dovuto iniziare la sua azione di governo cedendo la flotta e le ferrovie agli alleati. Si attende ora con una certa impazienza se la Grecia disarmerà le truppe, senza di che l'esercito dell'Intesa sulla zona macedone non saprà mai fino a qual punto potrà sentirsi sicuro.

***

Le rinnovate gesta dei sottomarini tedeschi nelle acque dell'Atlantico hanno fatto risuscitare la vertenza non ancora completamente appianata fra la Germania e gli Stati Uniti, a proposito delle vittime americane dei siluramenti.

I giornali americani fanno di nuovo la voce grossa e gli avversari del Presidente Wilson lo accusano di fare a questo proposito una politica troppo remissiva.

E' da aspettarsi un nuovo lavoro per il Segretario di Stato Lansing, il quale sarà costretto a redigere qualche altra Nota alla Germania in termini più o meno energici.

Ma, tutto sommato, non crediamo che le cose si spingeranno agli estremi; se è vero che la Germania darà agli Stati Uniti assicurazioni soddisfacenti.

***

Alla Camera dei Comuni inglese il Primo Ministro Asquith ha presentato una nuova domanda di crediti di trecento milioni di sterline. Egli ha notato che l'insieme dei crediti votati dal principio della guerra ascende a 3132 milioni di sterline e che la spesa giornaliera per la guerra ascende attualmente a cinque milioni di sterline.

Circa al capitolo dei prestiti agli alleati ha detto che non deplora queste spese così necessarie alla loro causa e che il Parlamento non chiederà certo al Governo di ridurle.

Ed ha concluso, dicendo non potersi ammettere che questa guerra termini con un compromesso disonorevole affrettatamente concluso alla meglio sotto il falso nome di pace. Le intenzioni degli alleati non sono dettate da egoismo nè da spirito di vendetta; ma essi esigono riparazioni adeguate per il passato e serie garanzie per l'avvenire.

La Camera ha quindi approvato, per alzata e seduta, la domanda di credito presentata da Asquith.

***

Anche al *Reichstag* germanico, riapertosi in questi giorni, i vari oratori sono stati concordi nell'affermare che non si può parlare di pace se questa non sia fatta con onore e non assicuri l'esistenza politica della Germania e dei suoi alleati.

La riapertura del *Reichstag* era stata preceduta da diverse riunioni della Commissione del bilancio, in seno alla quale il Segretario di Stato per gli Affari esteri von Jagow aveva dichiarato che il Governo era disposto a prendere un più intimo contatto colla Commissione stessa per discutere le direttive generali della politica.

La Commissione, dei cui lavori il relatore Bassermann ha dato poi conto al *Reichstag*, votò infine una proposta del Centro nel senso suaccennato e cioè che il *Reichstag* autorizzasse la Commissione del bilancio a riunirsi per discutere i problemi di politica estera e della guerra durante l'aggiornamento dell'Assemblea.

— E, poichè siamo in Germania, notiamo a titolo di cronaca, la morte del Re Ottone di Baviera.

E diciamo a titolo di cronaca, non potendo essa avere alcuna conseguenza politica. Infatti il Re Ottone non era mai stato tale di fatto, poichè subito dopo il suo avvento al trono, alla morte del fratello Re Luigi, riconosciuto pazzo, viveva da trenta anni rinchiuso in un Castello, dove è morto; e il potere sovrano era esercitato col titolo di Reggente da suo zio il Principe Luitpoldo. Ora, poi non lo era più neanche di diritto, essendo la corona passata alla linea di quest'ultimo il cui figlio è l'attuale Re Luigi.

***

Se, trattandosi di un paese così irrequieto; fosse prudente fare delle previsioni ottimiste, si dovrebbe credere che quella guerra civile in Abissinia conseguente al colpo di Stato, cui accennavamo l'altro giorno nel primo articolo, fosse prossima a cessare.

Infatti un telegramma da Gibuti ai giornali francesi annunzia che i partigiani di Ligg Jasu sarebbero stati sconfitti e dispersi e che Ligg Jasu stesso avrebbe fatto la sua sottomissione al Governo attuale.

— Nel Giappone, il maresciallo Terauchi è riuscito a costituire il nuovo Gabinetto, di cui fa parte, come Ministro degli esteri, il barone Motono, già Ambasciatore a Pietrogrado ed in cui restano i Ministri della Guerra e della Marina del precedente Gabinetto Okuma.

Si era detto che il cambiamento di Ministero sarebbe stato il segnale della adozione di una politica più energica, specialmente riguardo alla Cina; si annunzia ora che il conte Terauchi sarebbe disposto a continuare la politica del conte Okuma.

Comunque un primo risultato si è avuto nelle disposizioni più concilianti della Cina, la quale ora accetterebbe tutte le domande del Giappone per l'appianamento della nota vertenza per l'uccisione di ufficiali e soldati giapponesi in Manciuria, eccettuato tuttavia l'impianto di posti di polizia e l'impiego di consiglieri militari.

— Nella Repubblica Argentina vi è stato il trasferimento dei poteri alla nuova Presidenza, nella persona del Presidente Ippolito Irigoyen e del Vice-Presidente dott. Pelagio Luna.

E' la prima volta dopo trenta anni, che il partito radicale conquista il potere.

Il nuovo Presidente ha costituito il Gabinetto, di cui fanno parte Ramon Gomez come Ministro dell'Interno e Carlos Becu come Ministro degli Esteri.

Il nuovo Governo, dice un telegramma dell'*Agenzia americana*, avrà per programma l'elevazione delle classi popolari coll'intensa istruzione, la promulgazione di leggi sociali per l'uguaglianza dei diritti e doveri civili e la conclusione di trattati di commercio con altri paesi; nei riguardi amministrativi, poi l'economia più severa, la diminuzione del debito pubblico, l'aiuto all'agricoltura e il riordinamento del sistema monetario.

Note del giorno

Una grave crisi attraversano le industrie private che non lavorano per la guerra: è la crisi derivante dalla deficienza del carbone minerale e dall'elevato prezzo del medesimo.

La Confederazione italiana dell'industria, riunitasi a Milano, rileva in un ordine del giorno «che tutte le notizie ufficiali ed ufficiose relativamente ad accordi internazionali per l'importazione del carbone, hanno avuto sinora per effetto di aggiungere un nuovo elemento di perturbamento alle condizioni del mercato del combustibile procurando un rallentamento delle richieste coll'annuncio di prossimi accordi internazionali e un successivo aumento delle domande stesse con conseguente aumento di prezzo del carbone, quando si vedeva che all'annuncio, non seguivano i provvedimenti».

E constatando che se per le industrie mobilitate il Ministero della Guerra ha sufficientemente provvisto ad assicurare il rifornimento di combustile, diventa sempre più grave per questo lato la condizione delle altre industrie, non meno necessarie alla continuazione della vita economica della Nazione; ha additato al Governo i pericoli e i danni che derivano da tale stato di cose, confidando nell'alto senno dei Ministri competenti per ovviarvi nei limiti permessi dalle attuali difficoltà del traffico internazionale.

Intanto nuovi annunzi ottimistici sono comparsi nei giornali in queste ultime ore, con la data di Londra.

Si afferma infatti che al Ministero del Commercio inglese sono quasi terminate le trattative per l'accordo concernente la fornitura dei carboni all'Italia.

A metà ottobre andrebbe in vigore in Inghilterra il calmiere sui prezzi *fob* e sui noli, mentre la produzione del carbone è stata aumentata con la dispensa dal servizio militare di 16 mila soldati e la riduzione delle licenze ai minatori.

Così il prezzo del carbone, posto miniera, scenderebbe da 80 a 60 scellini e il nolo scemerebbe di una quarantina di scellini, realizzandosi altre economie sulle senserie e il facchinaggio.

In complesso — si annunzia — il carbone in Italia potrà essere venduto 80 lire meno del prezzo massimo dell'ottobre 1915.

Speriamo che presto fioriscano queste rose autunnali, prima che vengano sepolte sotto le prime nevi.

***

Poichè della parte estera ci intratteniamo nella consueta rassegna settimanale, daremo un rapido sguardo alla situazione militare.

Si può, con qualche orgoglio, constatare che il più tangibile e brillante successo è stato riportato in questi giorni dalle truppe italiane così nel settore tridentino come sul Carso.

Sugli altri scacchieri si è avuta invece una delle periodiche stasi che seguono alle azioni più movimentate.

Sembra che anche l'offensiva contro Monastir subisca una certa pausa, tanto che un comunicato da Salonicco accenna al giungere di nuovi rinforzi bulgari in difesa della città macedone.

In quanto al fronte est, dopo l'irrompente offensiva del gen. Brussiloff, i russi procedono lentamente ed in qualche punto hanno fatto sosta. Il corrispondente di guerra del parigino *Journal* dal campo russo, scrive infatti:

«I russi non hanno incontrato mai una resistenza così ostinata. Dinanzi agli eserciti del generale Brusiloff gli austro-tedeschi hanno accumulato una artiglieria formidabile che aumenta ogni giorno in numero ed in potenza. Anche le truppe sono molto dense ed i loro attacchi sono condotti con una violenza ed un accanimento che non potrebbero essere superati. Una partita decisiva si giuoca in Volinia e in Galizia. Le battaglie colà impegnate hanno preso uno sviluppo tale che un successo su un punto qualunque potrebbe influire considerevolmente sulla piega delle operazioni lungo tutta la fronte.»

***

La situazione della Romania è senza dubbio difficile.

Evidentemente, entrando in lizza ed avanzandosi eccessivamente, e contro ogni prudenza, in Transilvania, lo Stato Maggiore rumeno contava su coefficienti che vennero a mancare, in tutto od in parte, così dalla fronte russa come da parte dell'esercito balcanico dell'Intesa.

Così oggi la Romania si trova stretta nella doppia morsa, dalla parte della Transilvania e della Dobrugia.

Il *Giornale d'Italia* scrive che non bisogna dimenticare la Romania e ricorda come si mancò di pensare in tempo a soccorrere la Serbia.

La preoccupazione, soggiungiamo noi, non deve esser lieve se al Parlamento inglese si è parlato del pericolo che incombe sulla Romania, onde il Ministro della Guerra Lloyd George ha dichiarato esser gli alleati pienamente d'accordo di fare tutti gli sforzi per proteggere la Romania.

Ma forse non si dovrebbe tardare troppo!

***

Nella zona di Gorizia i nostri ampliarono l'occupazione delle alture di Sober sino alla strada da S. Pietro a Prebacina prendendo alcuni prigionieri, armi e munizioni lasciate dal nemico.

Venne poi respinto un tentativo di attacco nemico contro le nostre posizioni di Busa Alta sul Vanoi. Lotta intensa delle artiglierie nella zona del Pasubio e nell'alto But.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte.

(S) **Londra**, 14 — Si ha da Pietrogrado: Il generale francese Berthelot, che è in viaggio per recarsi presso lo Stato Maggiore romeno, è stato ricevuto dallo Czar al Grande Quartiere Generale russo ed ha conferito col generale Alexieff.

(S) **Washington**, 14 — Il comandante della squadra dell'Atlantico ha ordinato di fare ricerche nel litorale della New England, per accertare se basi segrete di approvvigionamento e materiale radiotelegrafico siano impiegati in modo contrario alla neutralità degli Stati Uniti.

(S) **Buenos Aires**, 14. — Pietro Torello ha assunto il portafoglio dei lavori pubblici.

(S) **Salonicco**, 14. — Il Prefetto di Salonicco Athengonis, nipote dell'ex Pres. del Consiglio Skouloudis, dato le sue dimissioni ed è ritornato ad Atene.

(S) **Bukarest** 13. — Filipescu è gravemente malato.

◆ **Madrid**, 14. — Il Ministro degli Affari esteri signor Gimeno ha smentito, in presenza di parecchi rappresentanti della stampa, la voce messa in giro a proposito del tradimento di Raisuli, dichiarando che quest'ultimo è stato ed è tuttora devoto alla Spagna, alla quale ha dato prove costanti della sua lealtà.

◆ **Madrid**, 14. Il nuovo Ministro della Giustizia signor Juan Alvarado, succeduto al defunto signor Barroso appartiene, come questo apparteneva, al gruppo liberale democratico. Fu Vice Presidente della Camera, Ministro della Marina nel 1906 e Ministro delle Finanze nel 1909.

La sua nomina, decisa in seguito ad una intervista fra il Presidente del Consiglio conte di Romanones e il signor Garcia Prieto, capo del gruppo liberale democratico, conferma l'unione dei liberali.

◆ **Londra**, 14. — Un dispaccio da Tokio al *Times* dice che si ritiene in generale che il Gabinetto Terauchi sarà di breve durata.

Si crede tuttavia che potrà molto avanzare il regolamento delle questioni colla Cina ed altri affari prima della riunione della Dieta in gennaio e guadagnare così l'appoggio della Camera dei deputati che gli è ora ostile.

La situazione in Grecia

GRECIA E INTESA

(S) **Parigi**, 14. — Il *Journal* ha da Atene: Il Governo provvisorio stabilito a Salonicco è così composto:

Repoulis, Primo Ministro;
Negroponte, finanze;
Politis affari esteri;
Miaoulis, marina;
Souliotis interno;
Dingas, istruzione;
Michalacopoulos, commercio;
Argiropoulos Sotto segretario agli affari esteri;
Spyrasimos è stato nominato Presidente della Camera di cui è stata esaminata la convocazione.

(S) **Atene**, 13. — L'ammiraglio Dartige du Fournet ha presentato ieri una nota nella quale chiede il controllo sulla polizia greca, il divieto ai cittadini di portare armi, il divieto di inviare in Tessaglia materiale da guerra e la soppressione dell'*embargo* sulle esportazioni dei grani dalla Tessaglia.

La Corona e il Consiglio dei Ministri hanno accettato stamane tutte queste domande.

(S) **Atene**, 14 — Distaccamenti di marinai inglesi, italiani e francesi sono stati inviati a bordo di torpediniere e sottomarini greci.

Gli alleati hanno occupato gli isolotti di Leros e di Kyra, situati all'entrata dell'arsenale. L'equipaggio del sottomarino *Xiphias* che ha aderito al movimento favorevole all'Intesa, è rimasto a bordo.

◆ (S) **Atene**, 14. Gli alleati hanno stabilito oggi il controllo sulla polizia. Ufficiali francesi saranno addetti alla Prefettura di polizia e alla sezione di polizia del Ministero dell'Interno.

◆ (S) **Parigi**, 14. Il *Temps* riceve da Atene: Si conferma che Politis, direttore degli affari politici al Ministero degli esteri, ha accettato il portafoglio degli esteri nel Gabinetto Venizelos e lascerà Atene per Salonicco a bordo di una nave da guerra degli alleati.

Parlamenti Esteri

SPAGNA

(S) **Madrid**, 14. — Alla Camera dei deputati i «congiunzionisti» hanno chiesto una discussione sulla questione della neutralità, hanno espresso l'opinione che il silenzio su questo argomento autorizzi tutte le voci che circolano ed hanno dichiarato di accettare la responsabilità delle conseguenze di tale discussione.

Il Presidente del Consiglio, Romanones, ha risposto che la discussione sarebbe pericolosa ed ha chiesto la precedenza per le leggi utili al paese.

Armi ed Armati

SUL NOSTRO FRONTE

◆ (S) **Londra**, 14. Si ha da *Amsterdam*: Il corrispondente di guerra della *Koelnische Zeitung* dal fronte del Carso descrivendo quella che chiama la ottava battaglia dell'Isonzo, dice:

Nelle precedenti battaglie l'artiglieria italiana dirigeva le sue granate su tutte le nostre posizioni; ma il bombardamento continuato non durava, relativamente, che poco tempo. Ora il nemico adopera un fuoco metodico, efficace, vuole abbattere ogni trincea, vuole mettere ogni nostra batteria fuori di combattimento. Con i suoi cannoni a lunga portata il nemico prende di mira ogni nostro distaccamento per isolarlo dal grosso delle nostre forze e copre di una pioggia di acciaio tutte le località ove suppone che si concentrino truppe; questo fuoco però adesso non dura nè quattro, nè cinquanta ore, ma oltre duecento ore; questa volta la sua artiglieria tira incessantemente, senza diminuire di intensità. Le masse di munizioni che vengono dirette su questo fronte e che sono rinnovate sempre mediante lunghe colonne di automobili, si possono paragonare a quelle che vengono consumate sul fronte della Somme; inoltre la fanteria italiana mostra una grande attività, al pari dell'artiglieria.

◆ (S) **Zurigo**, 14. Il critico militare del *Bund* scrive che la battaglia dell'Isonzo continua e vede gli italiani avanzare verso Jamiano. I combattimenti sono accaniti e dalle due parti si lotta con estremo eroismo. La battaglia deve essere considerata come un tentativo preparato con grandi mezzi e con enorme energia per premere sul fianco sinistro dell'esercito austriaco e respingerlo verso il nord.

La *Neue Freie Presse* di oggi ammette qualche cosa. Dice che gli italiani sono riusciti al sud di Oppacchiasella a penetrare in alcuni punti delle trincee più avanzate dopo che queste erano state sconvolte dal fuoco delle granate. Il giornale cerca di attenuare il successo italiano, affermando che i contrattacchi sono riusciti quasi sempre a respingere il nemico, il quale però in alcuni punti ha potuto mantenere il terreno conquistato. Il giornale parla quindi delle enormi forze di artiglieria italiana che hanno imposto alle truppe austriache la massima energia. Le bombe emananti gas ed i proiettili ad egrasite facevano un vero inferno della zona di battaglia.

Il *Wiener Tageblatt* scrive: Il bollettino ufficiale non permette di precisare quanto terreno gli italiani abbiano conquistato ad est e a sud di Oppacchiasella, ma non si può dubitare che la battaglia che infuria da tre giorni non ha ancora raggiunto il suo apogeo. Il giornale dicendo che Cadorna deve conquistare una meta tangibile, prepara i lettori a maggiori vittorie italiane.

◆ (S) **Zurigo**, 14. La *Zuercher Post* ha dal Quartiere austriaco: La battaglia dell'Isonzo ha raggiunto una violenza inaudita. Il capo dello Stato maggiore di questo settore dichiara che essa costituisce l'apice della campagna. Una enorme forza italiana investe senza tregua il baluardo carsico. Tuonano ancora mille cannoni che da undici giorni e undici notti sparano senza posa. Masse di fanteria avanzano a onde poco larghe e molto profonde, non solo con fucili e baionette, ma portando con sè mitragliatrici e persino cannoni.

NUOVO ORDINE MILITARE ROMENO

(S) **Bukarest**, 13. — Re Ferdinando ha creato un nuovo Ordine di guerra che si chiama *Ordine di Michele il Bravo*. E' destinato agli ufficiali che si distinguono per valore.

MARINA RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 14. — Il vice-ammiraglio Nepanin è stato nominato comandante della flotta del Baltico in sostituzione dell'ammiraglio Kanin, che è stato nominato membro del Consiglio dell'Impero.

Dall'America del Sud

(Servizi dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 14. Il Governo costituito dal Presidente Ippolito Irigoyen è ben accolto dall'opinione pubblica. Esso è stato completato con la nomina ai Lavori Pubblici del dott. P. Torello e ha determinato alla Borsa una notevole oscillazione nella quotazione dei titoli.

Il Presidente ha nominato Prefetto della capitale J. Moreno. Lo stesso Presidente, in un colloquio avuto col Ministro Cobianchi ha espresso il suo compiacimento per i brillanti successi dell'esercito italiano.

Rio Janeiro, 14. — Il Governo convoca tutti gli Stati a un Congresso per il miglioramento delle strade carrozzabili, che si terrà in novembre a S. Paulo e al quale interverranno gli ingegneri e proprietari regionali.

Montevideo, 14. — I giornali pubblicano, commentandola favorevolmente, una lettera di protesta dei tedeschi naturalizzati contro la parzialità del Governo a favore degli Stati dell'Intesa. Essi lamentano che il 14 luglio e il 20 settembre siano stati dichiarati feste nazionali nell'Uruguay.

Credito ed economia

LE NUOVE IMPOSTE.

La Confederazione industriale riunitasi a Milano ha votato e comunicato al Governo il seguente ordine del giorno in ordine ai provvedimenti finanziari.

considerando che le nuove disposizioni finanziarie che si riferiscono persino ad utili di esercizi chiusi da oltre diciotto mesi pongono le singole aziende in una condizione di incertezza completa sulla loro situazione finanziaria;

che sopratutto la possibilità che lo Stato intervenga ancora ad invocare a sè parte di benefici già realizzati e impiegati nelle aziende per nuovi impianti e per lo sviluppo della produzione, costringe le industrie a limitare le nuove immobilizzazioni e a rinunciare a maggiori iniziative;

che è necessario quindi che i nuovi eventuali gravami fiscali comincino a decorrere col giorno dell'emanazione dei relativi provvedimenti, senza effetto retroattivo, affinchè sia possibile di stabilire su basi certe i calcoli industriali, relativi all'impiego, nello sviluppo della produzione dei benefici realizzati;

dà mandato alla Presidenza di far presente al Governo le considerazioni suesposte, nella fiducia che il Governo vorrà accoglierle nell'interesse stesso dell'economia nazionale, anche per il dopo guerra.

Considerando inoltre che la legislazione di guerra colle successive modificazioni continuamente arrecate ai provvedimenti originari contribuisce a rendere sempre meno stabile il regime dell'industria, nelle attuali condizioni già anormalissime;

che il modo con cui i provvedimenti legislativi vengono formulati e per le loro lacune e per le loro incertezze, per le relative istruzioni ministeriali che variano l'interpretazione dei singoli decreti luogotenenziali, l'applicazione dei provvedimenti stessi non riesce nè chiara, nè precisa, nè facilmente attuabile.

delibera di far presente l'assoluta necessità che i decreti legislativi siano informati a quella chiarezza e a quella precisione che sono indispensabili a renderne facile e chiara l'attuazione e ad impedire che l'esistenza stessa di aziende industriali sia lasciata nell'incertezza di futuri provvedimenti governativi o in attesa di future sentenze di magistrati che non potranno diventare definitive che dopo lungo periodo di tempo.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE.

(S) **L'Aja**, 14. — Il Governo ha vietato l'esportazione del ferro, dell'acciaio e delle leghe metalliche, tranne che se adoperate per imballaggi.

Banco di Napoli

Situazione al 20 settembre 1916.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	300.517.722,66	500	
Portaf. sull'Italia	190.588.678,67		196
Portaf. sull'estero	25.566.69,60	179	
Anticipazioni	39.396.886,47		604
Tit. Stato o garant.	103.76.871,76		3173
Spese dell'esercizio	7.307.657,22	24	
PASSIVO			
Circolazione	787.259.900 —	6667	
Debiti a vista	72.62.270,56	2726	
C.c. fruttiferi	71.793.405,97		1336
Fondi accantonati	86.247.283,21		
Rendite dell'esercizio	11.893.314,65	378	

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 14 ottobre

Bollettino di guerra n. 508.

— Sulla fronte tridentina lotta di artiglieria nella zona di monte Pasubio; alla testata del Vanoi, la notte sul 13 respingemmo un tentativo di attacco nemico contro le nostre posizioni di Busa Alta (quota 2456). Nell'alto But intensa attività delle artiglierie nemiche; le nostre ribatterono incendiando baraccamenti nemici sul rovescio del Pal Piccolo.

— Nella zona a sud-est di Gorizia le nostre truppe con energica azione, ampliarono verso settentrione l'occupazione delle alture di Sober sino a contatto della strada da San Pietro a Prebacina. Presero alcuni prigionieri e molte armi e materiali abbandonati dal nemico.

— Sul Carso giornata di relativa calma di cui profittammo per rafforzare le posizioni recentemente conquistate.

— Nostri drappelli in esplorazione presero un centinaio di prigionieri in gran parte feriti.

— Nostri velivoli bombardarono accampamenti nemici in Val Sugana ritornando incolumi.

— Nella serata consueta incursione aerea nemica sul Basso Isonzo senza vittime nè danni.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 14. Comunicato ufficiale:

Gruppo degli eserciti del Pr. Ered. di Baviera. — Sulla parte nord del fronte gli inglesi continuarono come nei giorni precedenti la loro intensa attività esplorativa.

La battaglia sulla Somme continua. Una ripetizione degli attacchi nemici al nord della Somme sulla stessa grande estensione del giorno 12 non riuscì sotto il nostro tiro di sbarramento tra l'Ancre e Morval. Un forte attacco parziale presso Gueudecourt non riuscì. Attacchi sboccanti dalla linea di Morval fino a sud di Bouchavesnes condussero quasi dovunque a violenti corpo a corpo con nostro vantaggio. Le truppe dei generali von Boehn e von Garnier sono rimaste in possesso della loro posizione.

Nella lotta a sud della Somme il combattimento in Ablaincourt si riaccese nuovamente e ci valse successi. Elementi di reggimenti sassoni, con un colpo di mano, ci rimisero in possesso della parte orientale del bosco di Ambos (al nord di Chaulnes).

Nella regione della Mosa attività di artiglieria violentemente aumentata a momenti. Ad est della Mosa alcuni combattimenti insignificanti a colpi di granate e deboli inefficaci attacchi nemici.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 14 (Comun. uff. delle 15):

A nord della Somme i francesi progredirono su Epine de Malassise.

A sud del fiume i tedeschi, dopo violenti tiri di sbarramento, lanciarono un potente attacco sulle posizioni francesi di Ablaincourt e riuscirono a rioccupare parte del villaggio e le trincee a nord-est; ma furono completamente ricacciati da un contrattacco immediato.

Niente da segnalare sul resto del fronte.

Aeroplani francesi bombardarono Vouziers e Ardeuil. La nebbia e le nuvole ostacolarono le operazioni aeree su tutto il fronte.

◆ (S) **Parigi**, 14. Comunicato ufficiale delle 23:

A sud della Somme abbiamo pronunziato due attacchi che sono brillantemente riusciti: uno all'est di Belloy-en-Santerre ci ha dato il possesso della prima linea tedesca su un fronte di due chilometri; l'altro ha fatto cadere nelle nostre mani il villaggio di Genermont e lo zuccherificio situato a 1200 metri a nord-est di Ablaincourt. Abbiamo fatto numerosi prigionieri. Sinora ottocento prigionieri validi, tra cui diciassette ufficiali, sono stati condotti nelle retrovie.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 13. — (Comunicato del generale Haig in data di stasera):

A sud dell'Ancre i tedeschi hanno attivamente bombardato durante la giornata, sopratutto nei paraggi di Gueudecourt e di Martinpuich e al nord di Courcelette. Niente altro da segnalare.

Stamane un distaccamento nemico ha tentato, dopo una preparazione di artiglieria, di fare una incursione nelle nostre trincee a nord-est di Vulverghen, ma è stato respinto dal nostro fuoco.

◆ (S) **Londra**, 14 (ore 14.9). Comunicato del gen. Haig:

A sud dell'Ancre nulla da segnalare, eccetto un bombardamento intermittente da parte del nemico. Stanotte abbiamo eseguito due riuscite incursioni nelle trincee nemiche a nord-ovest di Ypres e a sud-ovest di Hulluch.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 13. — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga):

Niente da segnalare sul fronte belga.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 14. Comunicato uff.:

Fronte orientale. — Su numerosi punti del fronte ad ovest di Luck intensa attività di combattimenti.

Fronte della Transilvania. — La pressione sul fronte orientale fa progressi anche lungo la strada Szik-Szereda. Al colle di Gymine l'avversario ha ripiegato. Sui colli di frontiera della regione di Burzen le truppe alleate guadagnarono terreno. Ad ovest del colle di Vulkan attacchi nemici furono respinti da un contrattacco. Su un punto l'avversario prese piede sulla linea delle creste.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, via Basilea, 14. Comunicato uffic.:

Fronte orientale. — A sud di Hatszeg (Hoetzing) il nemico si impadronì di una parte della cresta di frontiera ma fu respinto da un contrattacco notturno. Si combatte ancora per il possesso di una altura. Continuiamo a respingere il nemico dalle regioni di frontiera a sud-est e a est della Transilvania. In parecchi punti i rumeni furono respinti al di là dei colli.

L'attività fu ieri grandissima in Volinia.

FONTE RUSSA.

◆ (S) **Pietrogrado**, 11 (*Ritardato*). Comunicato del Grande Stato Maggiore in data 13 ottobre:

Fronte occidentale. Nella notte del 12 i tedeschi dopo il bombardamento di una nostra trincea sulla riva occidentale dello Schara nella regione del villaggio di Goldowitschi presero l'offensiva e si impadronirono dapprima di una parte della trincea, ma ne furono cacciati con gravi perdite da un nostro contrattacco. Nella regione a sud-ovest di Bouhorff nostri esploratori attaccarono un posto nemico, i cui soldati si dettero alla fuga, dopo di che i nostri esploratori occuparono una trincea e si consolidarono. Nella regione a sud-ovest del villaggio di Spitteiniski, sul fiume Narayowka, l'avversario tentò di sconvolgere un nostro posto di barriera. Fu respinto dal nostro fuoco. Nella regione di Seletin, sul fiume Soutchava, nei Carpazi boscosi, la nostra artiglieria ha abbattuto un aeroplano nemico che si è incendiato nella caduta. Facemmo prigionieri l'aviatore e l'osservatore superstiti.

Fronte del Caucaso. Su tutto il fronte scambio di fuoco e ricognizioni di esploratori.

Fronte della Dobrugia. Situazione immutata.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli,** (via Basilea) 14. — Un comunicato ufficiale in data 13 corr. dice:

Fronte di Felahie. — Scambio di fuoco dalle due parti.

Due aeroplani nemici gettarono bombe su tribù accampate presso Hai, a sud-ovest delle nostre posizioni di Felahie, uccidendo otto persone.

In Persia respingemmo un reggimento di cavalleria nemica tra Sahin e Santchboulak.

Fronte del Caucaso. — All'ala destra scaramuccie. All'ala sinistra respingemmo forze nemiche che tentavano nottetempo di avvicinarsi alle nostre posizioni.

Oltre a ciò duello intermittente di artiglieria.

Nessun avvenimento importante sugli altri fronti.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 14. Comunicato uff.:

Fronte balcanico. Gruppo degli eserciti del mar. Mackensen. — Nessun avvenimento.

Fronte macedone. — Nell'ansa della Cerna attacchi serbi continuati ancora di nuovo durante la notte non riuscirono. Situazione immutata.

FONTE RUMENA.

(S) **Bukarest,** 13. — Comun. dello Stato Maggiore rumeno:

Fronte nord nord-ovest. — Nella valle superiore dell'Uzul ad ovest della frontiera il nemico è stato respinto. La cavalleria ha respinto al passo di Magherus (Maghyaros) ad ovest di Oituzu sei attacchi della fanteria nemica. Presso la dogana di Crama nella valle di Buzeu abbiamo respinto un attacco nemico, infliggendo all'avversario, che è stato costretto a ritirarsi, perdite sanguinose.

A Bratoce, calma. A Somsiu, ad ovest di Predeal, il nemico è stato respinto e si è ritirato. A Teme e a Giuvali azioni di pattuglie. A Caineni azioni di artiglieria. Ad ovest di Caineni abbiamo respinto un attacco notturno del nemico. Nella valle del Jiul e ad Orsova azioni di artiglieria.

Fronte sud. — Duello di artiglieria e fuoco di fucileria lungo tutto il Danubio.

In Dobrugia calma.

FONTE SERBA

(S) **Corfù,** 14. — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito serbo):

Nella giornata del 12 corr. i nostri attacchi su tutto il fronte continuarono. In alcuni punti prendemmo nuove trincee ai bulgari e respingemmo qualche contrattacco. Facemmo prigionieri una diecina di soldati e un ufficiale.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia,** 14. — (Comunicato ufficiale):

Fronte della Macedonia. — La situazione non ha subito mutamento.

Sul fronte dal Lago di Prespa fino al Vardar viva attività delle opposte artiglierie.

Presso il villaggio di Huma, scontri di pattuglie.

Dal Vardar fino al lago di Doiran calma.

Furono scambiati alcuni colpi di cannone.

Sul fronte dello Struma attività dell'artiglieria poco intensa e scontri fra distaccamenti in ricognizione.

Nella regione del villaggio di Jenikeuy tre automobili blindate retrocedettero sotto il nostro fuoco di artiglieria.

Sulla costa dell'Egeo attive crociere.

Fronte della Romania. — Nessuna modificazione nella situazione.

Lungo il Danubio l'artiglieria romena ha bombardato la riva tra Kostol, Kladov e Davidovec.

La nostra artiglieria ha provocato incendi nella città di Kalafat. Presso Lom, duello di artiglieria.

In Dobrugia e sul litorale del Mar Nero, calma.

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 14 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decreto Luogot. col quale nella parte straordinaria dello stato di previsione della spesa del Min. della Guerra per l'eserc. fin. 1916-917 è istituito il capitolo n. 99-VI con lo stanziamento di lire centomila.

Id. id. che stabilisce il computo del vantaggio spettante alle promozioni a scelta di alcune categorie di ufficiali del R. Esercito.

Id. id. col quale il Ministro delle Finanze è autorizzato di comandare presso la Direzione generale delle gabelle personale della Amministrazione provinciale.

Id. id. riflettenti: Applicazione di tasse di esercizio — Annullamento di partite scolastiche — Rettificazione di ruolo di contributo — Erezione in Ente morale — Approvazione di statuto.

Rel. e Decr. Luogot. per la proroga di poteri dei commissari straordinari di Vico Equense (Napoli) e Vendone (Genova).

NEI MINISTERI

Min. della Guerra, di Grazia e Giustizia e dei Culti e delle PP. TT. Disposizioni nei personali dipendenti.

***

MIN. DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Il Boll. Uff. del 16 non contiene, si può dire, alcun movimento nella Magistratura superiore.

Reca invece numerose promozioni di classe e aumenti di stipendio nel personale delle Cancellerie e Segreterie, e l'elenco degli aggiunti, attualmente in servizio militare, ai quali fu concesso o prorogato a tutto il 6 ottobre il pagamento dei due mesi di stipendio.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

I seguenti tenenti dell'arma di fanteria sono trasferiti nell'arma dei carabinieri reali, e destinati legione allievi:

Imassi M. 2° fant. — Furlò G. 29° id. — Bonaglio S. 16° id. — Dova A. 15° id.

Fanteria.

Beretta R. sottoten. 7° bers., promosso ten. continuando nell'attuale destinazione.

Giusteschi cav. N., ten. colonn. fant., coll. a riposo per anzianità dal 16 ottobre 1916 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali sono collocati in congedo provv. dall'8 ottobre 1916:

Bodrero cav. A. colonn. a disposiz. Min. guerra — Fagliari cav. G., ten. colonn. 57° fant. — Cavandoli cav. E. magg. 36° id.

I seguenti tenenti colonnelli sono collocati in aspettativa, sono contemporaneamente richiamati in servizio, e collocati fuori quadro per la durata per ognuno segnata:

Alberino cav. F. 62° fant. dest. dep. 78° fant. dal 3 luglio 1916 (sei mesi) — Clerici cav. L. 67° id. id. dep. 67° fant., dal 24 agosto 1916 (tre mesi).

Gambi E. 80° fant. dest. dep. 80° fant. e comandato corpo armata territoriale di Verona. Dal 2 settembre 1916 (tre mesi).

Smaniotto cav. E., magg. 7° alpini. Promosso ten. colonn. per merito eccezionale continuando nell'attuale destinazione.

Giaquinto cav. P., magg. ha l'aspettativa prorogata di un anno, dal 12 agosto 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per 4 mesi:

Bosio cav. U., magg. 7° alpini. Dal 15 sett. 1916 — Cossu A., cap. 46° fant. Dal 12 agosto 1916. — Gervasi C., id. 73° id. Dal 24 id. — Vesi D., id. 28° id. Dal 1° luglio 1916.

Brancati C., capitano in aspettativa. Richiamato in servizio dep. 70° fant. dal 21 agosto 1916 e collocato fuori quadro.

Coccolini G., id. id. ha l'aspettativa prorogata di due mesi, dal 28 agosto 1916. Rich. in servizio dep. 36° fant. dall'8 ottobre 1916 e collocato fuori quadro per un mese. — Dalle Sedie C., id. id. ha l'aspettativa prorogata di un mese, dal 25 settembre 1916. — Falcocchio, A., id. id. di id. di sei mesi, dal 7 settembre 1916.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio, per la durata e dalla data per ognuno indicate:

Pastore L., capitano 9° bers. 6 mesi — Dal 2 agosto 1916. — Alessi G., id. 10° fant. 6 mesi — Dal 9 id. Spagnolo F., id. 69° id. 10 mesi — Dal 12 sett. 1916. — Somaruca G., ten. 7° bers. 4 mesi — Dal 24 giugno 1916.

Pino E., tenente ha l'aspettativa prorogata di un altr'anno, dal 19 agosto 1916.

Soliani-Raschini conte F., ten. ha l'aspettativa prorogata di 2 mesi, dal 7 sett. 1916.

Moriondo cav. G., ten. colonn. 73° fant. trasf. dep. fant. Catanzaro — Ruotolo cav. C. id. 5° id. id. id. id. Siena — Galletti cav. M., id. 5° alp. id. 1° alp. — Silvestro cav. E. id. 5° bers. id. 78° fant. — Camagna cav. G. id. 7° fant. id. dep. fant. Aquila — Sindici cav. G. id. dep. fant. cessa di essere fuori quadro, dal 28 settembre 1916 — Caruti C. G. id. 1° gran. id. id. id., dal 28 settembre 1916. — Gallina cav. S. magg. 18° fant. id. 89° id. — Dian cav. L. id. 44° id. id. 90° id. — Ferrati cav. G. id. 33° id. id. dep. fant. Torino P. — Battistoni cav. G. id. 59° id. id. id. id. Torino P. — Cortese cav. L. id. 3° bers. di. id. bers. Savona — Boschetti cav. E. id. 63° fant. id. id. fant. Como — Giustiniani C. id. 10° bers. id. 8° bers. — Gimnone R. id. 37 fant. id. 14° fant. — Tacrini L. id. 93° id. id. 21° id. — Di Labio D. id. id. distr. mil. Bergamo — Dal Molin cav. C. id. 58° fant. id. deposito fanteria Milano O. — Di Giorgio N. id. dep. fant. Lecce, id. deposito fanteria Padova P. — De Rossi A. id. 20° fant. id. 19° fanteria — Frichelli C. capitano 78° id. id. deposito fanteria Torino ovest — Batazzi A. id. dep. fant. Livorno id. id. id. Torino ovest.

Buscioni L. capit. dep. fant. Chieti. Trasf. dep. fant. Livorno — Monacelli A. id. 22° fant. id. id. id. Livorno — Grassi G. B. id. 2° id. id. id. id. Livorno — Trinchieri M. id. 68° id. id. 89° fant. — Lamberti P. id. 42° id. id. 89° id. — Farello D. id. 73° id. id. 89° id. — Bustier Mongeot M. id. 26° id. id. 89° id. — Ricard G. id. 23° id. id. 90° id. — Malaghini id. 22° id. id. 90° id. — Alfieri G. id. 91° id. id. 92° id. — Angioy P. id. R. corpo truppe coloniali Eritrea Rimpatriato e destinato deposito fant. — Maffei G. id. 39° fant. id. dep. fant. Ancona — Canistrà D. id. 30° id. id. id. Ancona — Cilento A. id. 20° id. id. id. Ancona — Balena A. id. 17° id. id. Ancona — Nicotra A. id. dep. fant. Benevento id. id. id. Ancona — Oliva V. id. 40° fant. id. id. id. Ancona — Savardo C. id. 56° id. id. id. Catanzaro — Bonaglia G. id. dep. fant. id. id. id. Livorno — Piastroni L. id. 77° fant. id. 17° fant. — Carroccio A. id. 49° id. id. dep. fant. Como — Tilotta M. id. 5° bersaglieri id. dep. bersagl. Torino — Ambro G. 57° fant. id. 21° fant. — Fornarelli N. id. 94° id. id. 56° id. — Montanari U. id. 60° id. id. 2° granatieri — Danesi L. id. 42° id. id. 71° fanteria — Carpanini G. id. 75° id. id. 57° id. — Cumolo D. id. 28° id. id. dep. fant. Novara N. — Bonardi E. id. 27° id. id. id. id. Padova P. — De Martino M. id. 32° id. id. 30° fant. — Risso L. dep. fant. Foggia id. 11° bersagl. — Lanza P. id. dep. fant. Siracusa id. dep. fant. Torino P. Gilardi A. id. 50° fant. id. id. id. Torino P. — Araceri G. id. 92° id. id. 48° fant. Priolo F. di Paola id. 10° bersagl. id. 12° bersagl. — Lucente E. id. 31° fant. id. 78° fant. — Aliotta L. id. dep. fant. Massa id. dep. fant. Pisa — Barberis U. id. 6° bersagl. id. id. id. Trapani — Corbi F. id. 12° id. id. id. Palermo — D'Alena G. id. 47° id. id. 77° id. — Ribaldi G. id. dep. fant. Catanzaro id. dep. fant. Chieti — Vetrano U. id. id. id. Palermo C. Cessa di essere fuori quadro — De Marco G. i. 5° fant. Trasferito 4° fant. — Pessina V. ten. 27° id. id. dep. fant. Livorno — Crispini G. id. 58° id. id. 80° fant. — Pantaresa G. id. 23° id. id. 80° id. — Rastello C. id. 50° id. id. dep. fant. Torino P.

Santini B. ten. 57° fant., trasf. dep. fant. Lecce — Albani C., id. 47° id., id. id. id. Catanzaro — Dotti V., id. 67° id., id. id. id. Catanzaro — Lettini G., id. dep. fant. Potenza, id. 63° fant. — Pagano N., id. 84° id. id. dep. fant. Cuneo — Allegretti G. B., id. 29° id., id. 9 fant. — Furlò G., id. 29° id., id. 9° id. — Latino L., id. 29 id., id. 30° id. — Del Ross G., id. 29° id., id. 30° id. — Palomba M., id. 13° id., id. 10° id. — Casanova A., id. dep. fant. Firenze nord-ovest, id. dep. fant. Novara N. — Casale F., sottot. 22 fant., id. dep. fant. Livorno — Paci D., id. 21° id., id. id. id. Livorno — Corio U., id. 11° id., id. id. id. Livorno — Petrini A., id. 21° id., id. 44° fant. — Bartesso L., id. dep. fant. Como, id. 89° id. — Pollini C. id. 3° fant. id. 57° id. — Di Bello A., id. 93° id., id. dep. fant. Sanle — Carstanyen E., id. 63° id., id. 67° fant. — De Iudicibus G., id. 94 id. id. dep. fant. Ravenna — Catapano G., id. dep. fant. Bari, id. id. Lecce. — Ferrera F., id. 83° fant., id. id. id. Lecce — Longo S., id. 34° id., id. id. id. Catanzaro — De Girolamo F., id. 36° id., id. id. id. Catanzaro — Sangermano A., id. 92° id., id. 4° bers. — Tortelli M., id. 3° id., id. 8° alpini — Lo Rè A., id. dep. fant. Cosenza, id. 17° fant. — Lami M., id. 62° fant., id. 29° id. — Bottai G., id. 17° id., id. dep. fant. Novara N. — Mantelli C., id. maestro dir. banda 59° id., id. 37° fant.

Cavalleria.

Franco cav. A. colonn. cav. a disposiz. coll. a riposo per anzianità dal 16 ottobre 1916 ed inscritto nella riserva.

Del Pozzo cav. E. magg. regg. cavallegg. Guide collocato in congedo provv. dal 1° novembre 1915.

Amato cav. Roberto ten. colonn. regg. cavallegg. Lodi promosso colonn. e nom. comand. di regg.

Orioli cav. Camillo magg. id. id. di Treviso id. ten. colonn.

Rocchi cav. R. ten. colonn. regg. cavallegg. Monferrato coll. posiz. aus. dal 1° nov. 1916.

Artiglieria.

I seguenti colonnelli nell'arma d'artiglieria sono esonerati dalla carica che attualmente ricoprono e sono nominati alla carica per ciascuno indicata, dal 24 settembre 1916:

Ponzani nob. cav. E. comand. 31 artigl. camp. collocato a disposizione — Pizzoni cav. P. id. regg. artigl. camp. Bologna (3) id. id. — Ricciomanni cav. P. a disposizione comand. 8° artig. cmp.

Righi M. capitano 2° artigl. pesante campale coll. in aspettativa per quattro mesi, dal 23 settembre 1916

Ballerino G. ten. ha l'aspettativa prorogata di sei mesi dal 15 settembre 1916.

Pastore cav. C. ten. colonn. rich. in servizio dal 10 ottobre 1916 e dest. 18° artigl. camp.

Dalle Provincie

(Esenzione per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 14 — *Il Card. Richelmy all'ospedale «Regina Margherita».* — L'Em.mo Card. A. Richelmy, accompagnato dai suoi segretari, visitò ieri l'ospedale «Regina Margherita» in cui sono ricoverati i militari feriti.

Dopo aver percorso le varie corsie ed essersi informato del funzionamento dell'Ospedale, entrò nella grandiosa Cappella, e alla presenza di numerosi soldati, di vari ufficiali pronunciò un commovente discorso.

Prima di lasciare l'ospedale manifestò la sua intima soddisfazione al personale dirigente e sanitario dell'ospedale stesso.

Milano, 14. — *Comitato mandamentale per l'emigrazione — Il prezzo della crusca.* — Ieri a Palazzo Marino tenne la sua prima adunanza il Comitato mandamentale per l'emigrazione e del quale fanno parte: avv. U. Guidi, pretore del 1° mandamento; presidente, avvocato Caldara, sindaco di Milano; don. Gorla, prof. dott. E. Devoto, Ernesto Ghezzi, membri Ing. Mario Cattaneo, segretario.

Il Comitato mandamentale di Milano comprende nella sua giurisdizione il comune di Milano e i 43 Comuni del Mand. IX.

— Il prefetto, con recente decreto, ha stabilito che il prezzo massimo per la vendita al pubblico, in provincia di Milano, della crusca di frumento è fissato, a decorrere dal 5 ottobre corrente, come segue:

a) lire 19 al quintale per merce posta ai molini in sacchi del compratore, pagamento in contanti; b) lire 19,50 al quintale, pagamento in contanti, comprese spese per insaccatura, noleggi, tele e trasporti per merce resa in stazione».

Venezia, 14. — *Commemorazione del capitano Nazario Sauro.* — Ieri sera, inaugurandosi la sessione del Consiglio Comunale, il Sindaco commemorò il capitano Nazario Sauro e presentò all'approvazione del Consiglio comunale, udita la relazione della Giunta, delibera di assegnare alla vedova dell'eroico capitano Nazario Sauro, sig.ra Nina Steffè, quale contributo all'educazione dei figli, la somma di lire diecimila da ripartirsi in dieci annualità».

Il Consiglio approvò la proposta per acclamazione.

Brescia, 14 — *La questione del granoturco.* — La Commissione consultiva dei consumi esaminate le condizioni della produzione, del consumo e del commercio del granoturco nella nostra Provincia ha espresso il parere che vengano attuati i seguenti provvedimenti:

1. Si incarichi il Consorzio Agrario provinciale di procedere a larghi acquisti di granoturco in Provincia per l'approvvigionamento delle zone montuose e per la fornitura ad enti pubblici di altre provincie. Il Consorzio stesso provvederà a colmare tale vuoto colla importazione di granoturco estero.

2. Si svolga un'azione verso le Banche e le Casse Rurali per rendere possibili anticipazioni agli agricoltori su pegno di cereali.

Cuneo, 14 — *Le castagne per i soldati al fronte.* — All'on. Cassin che aveva chiesto a S. E. il Ministro Raineri perchè fosse concessa una parziale esportazione delle castagne, il Ministro d'Agricoltura ha così telegrafato: «Presi accordi Ministero Guerra è stato stabilito Amministrazione militare acquisti castagne per truppe mobilitate, confida pertanto potrà più facilmente risolvere questione detto prodotto».

Italia Centrale

Reggio Emilia, 14 — *Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra.* — E' stata approvata la relazione per la costituzione nella nostra Provincia di una Colonia agricola per gli orfani dei contadini morti in guerra. Alla disciplina diretta degli orfani presiederà apposito organismo di vigilanza. La Colonia sarà costituita in Ente morale. Ai fondi necessari e al mantenimento, provvedono la Provincia e i Comuni con un capitale proprio, altri Enti e privati benefattori mediante quote-rette. Lo scopo è di preparare agricoltori pratici ed illuminati.

Livorno, 14. — *Mortale accidente di caccia.* — Stamane mentre certo Morelli Aurelio di a. 26 scendeva da un calesse che l'aveva condotto nella località denominata Ardenza, dove doveva prender parte a una partita di caccia, urtava incidentalmente il calcio del fucile dal quale partiva un colpo investendolo alla fronte.

L'infelice moriva immediatamente.

Italia Meridionale

(S) **Aquila,** 14. — Ieri nel pomeriggio, dopo compiutata la visita della città per la constatazioni dei danni del terremoto, il Sottosegretario di Stato pei LL.PP. on. De Vito ha assistito ad un pranzo offertogli dal Presidente della deputazione provinciale e stamane, salutato dalle autorità è ripartito.

Isole

(S) **Caltanissetta,** 14. — Iersera nel Palazzo Municipale il Sindaco cav. Ayala ha offerto personalmente un pranzo all'on. Sottosegr. di Stato Pasqualino Vassallo.

Hanno parlato, vivamente applauditi il Sindaco, il Proc. del Re, il Pres. della Corte d'Assise, il pres. della Dep. Provinciale, il pres. della Congreg. di Carità, l'on. Lopiano e l'avv. Geraci.

Ha risposto l'on. Pasqualino Vassallo inneggiando al trionfo delle nostre armi e chiudendo, tra calorose acclamazioni, col grido di «Viva il Re! Viva l'Italia!»

◆ (S) **Caltanissetta,** 14. — Ha avuto luogo in banchetto offerto dalla Curia Forense e dalla Magistratura all'on. Sottosegr. di Stato Pasqualino Vassallo.

Al levar delle mense hanno brindato il Pres. del Consiglio dell'Ord. degli avvocati, il Pres. del tribunale, il proc. del Re, avv. Colajanni, il Canc. del Tribunale e l'avv. Geraci, tutti applauditissimi.

L'on. Pasqualino Vassallo ha vivamente ringraziato.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Roberto Bracco ha consegnato alla Compagnia Napoletana diretta da Ernesto Murolo un nuovissimo lavoro in un atto, in dialetto, che andrà in scena la settimana ventura.

Roberto Bracco intende così incoraggiare il Sorrente teatro napoletano e coloro che, insieme con il Murolo, ne sono gli strenui cultori.

Il titolo del lavoro è *Ll'uocchie cunsacrate.* Vi avranno parte principale Martella Gioia, il Corbisi il Pretolani, il Majuri.

— A Brunate, nel piccolo teatro dell'Hotel Milano, durante un trattenimento di beneficenza fu recitato un bozzetto drammatico, intitolato *Il ritorno del prode,* dovuto a Elvira Sonzogno, moglie dell'editore Lorenzo Sonzogno. Il breve lavoro interessò e fu applaudito. L'autrice si celò sotto lo pseudonimo di S. Ravile.

— A Vittorio Veneto la Compagnia Martini mise in scena *I riabilitati* di Domenico Gismano (Pesce?) una produzione drammatica con situazioni ben impostate e ben trattate, un lavoro che denota in chi l'ha scritto pregevoli attitudini pel teatro.

Novità — La Compagnia di Angelo Musco darà a Firenze, al Niccolini una commedia in questi giorni terminata di Nino Martoglio, intitolata *L'Orci.*

— *Vespertale* è intitolato un dramma in 3 atti che ha scritto Alberto Falcioni.

— Il *mariconellista* è un dramma scritto da Giovanni Grasso.

— Guido Mazzucchi ha scritto una commedia: *La chiave dell'amore.* Sarà recitata dalla Compagnia Sichel.

— La Compagnia «Città di Roma» metterà in scena un atto di Ugo Orlandi, *L'inesorabile.*

***

Lirica. — Ai *Filodrammatici* di Milano si è rappresentato un *Barbiere* assai originale eseguito unicamente da donne.

— Il maestro Angelo Battinelli è intento a scrivere la musica per un libretto d'operetta lasciato da Carlo Vizzotto e intitolato: «*Ninichè*».

— Un dramma del prof. Serafino Groppa, intitolato *Silvia* è stato musicato dal maestro Francesco Maria De Feo.

Drammi di terra e di mare

INCIDENTE FERROVIARIO

◆ **Torino,** 14 ore 22 (*Ermon*). Un treno, proveniente da Aosta, arrivato oggi alle 15 alla stazione Dora in prossimità dei docks piemontesi, ha investito violentemente sfasciandoli due vagoni merci manovranti. La macchina investitrice è stata gravemente danneggiata. Sono rimasti feriti una donna piuttosto gravemente e un bambino. Alcuni viaggiatori hanno poi riportato lievi contusioni.

Il macchinista appena si avvide dell'ingombro fece tutto il possibile per attenuare l'urto.

CROCE ✚ ROSSA

INFERMIERE DECORATE.

Non crediamo si sia parlato abbastanza dello spirito di abnegazione — e talvolta di vero eroismo — che anima le nostre donne migliori, quelle che negli ospedali da guerra vestono il camice bianco con la croce rossa sul petto. Eppure non è disdicevole oggi aggiungere a tanti nomi di eroi decorati qualche dolce nome femminile. Infatti non son poche le donne che possono ornarsi e ornano il petto del nastrino della decorazione al valore come i nostri soldati. Ecco i nomi delle ultime decorate: Lina Nobili, Berta Possolini, Tommasina Baldi, Ina Battistelli, Hedda Galli. Queste giovanissime infermiere sono passate per più di un anno attraverso l'inferno di continuia di granate compiendo immutabilmente un'opera grave e difficile per cui non sono mai troppo un'esperienza d'anni e una fibra di ferro; esse hanno superato con la loro semplicità umile e fervida prova sovrumana.

Crediamo che i nomi di queste giovani donne non debbano essere dimenticati nè ora nè poi.

Tutti coloro che seguono le sorti della guerra con trepida ansia e con invincibile fede non debbono dimenticare gl'istessi soldati che sono le vittime gloriose della guerra: i ciechi di Villa Aldobrandini e i mutilati di Villa Miraflori. E, pensando a loro, non si sia nessuno che rifiuti di contribuire con un'offerta, anche tenue, all'opera altissima del Comitato che presiede ai due pietosi e patriottici istituti.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in private udienze il Cardinale Basilio Pompilj, Suo Vicario Generale e il Cardinale Giulio Tonti.

Ricevette pure mons. Ettore Fanci, Vescovo di Cagli e Pergola; mons. Eugenio Giambro, Vescovo di Nicastro; il Rev.mo P. Giuseppe Lais, dell'Oratorio Vice Direttore della Specola Vaticana; il conte e la contessa Mario di Carpegna; il rev. Molinier; il rev. Francesco Solano-Dantes de Menezes.

Sua Santità ha altresì accordato udienza generale.

S. P. Q. R.

Calmiere sul latte di vacca. — Il Sindaco ordina:

I. — I titolari dei negozi di rivendita al minuto nel chiedere al grossista la fornitura del latte, sia direttamente, sia per mezzo dei loro dipendenti, comproveranno la loro qualità con un attestato in carta semplice rilasciato dall'Ufficio municipale di Annona; in questo caso il grossista non potrà rifiutarsi ad effettuare la fornitura.

II. — Nel soprapprezzo di centesimi uno stabilito a favore dei grossisti per ogni litro di latte venduto è compreso anche l'obbligo della consegna a domicilio del compratore, secondo le consuetudini vigenti.

III. — I contravventori alle disposizioni del presente Decreto saranno puniti a norma del Decreto 22 agosto 1915, n. 1288.

Nel mondo politico. — Il Ministro on. Ruffini ed i Sottosegretari di Stato on. Borsarelli ed on. Rossi, ieri sera sono partiti per Torino.

Le nomine degli aspiranti ufficiali. — Con il *Bollettino Militare* di ieri sera sono state effettuate le nomine ad *aspiranti-ufficiali,* con le relative destinazioni, dei giovani che hanno frequentato i corsi testè ultimati alla Scuola Militare ed all'Accademia Militare (vedi *Ultime Notizie - Min. Guerra*).

Camera federale impiegati. — Il Consiglio Gen. della Camera Federale degli Impiegati di Roma, ritenuto che savi criteri di amministrazione cittadina indicano, quale mezzo idoneo per combattere il crescente costo dei consumi, la rapida soluzione della vitalissima questione dei mercati centrali di Roma; constata che l'opera celeberia degli incettatori è resa possibile dalla attuale ed imperfetta e primitiva funzionalità dei mercati esistenti; *considerato* che la soluzione da tempo indefinito ritardata con danno pubblico, stante la inazione della detta amministrazione cittadina anche nei riguardi della attuazione delle condizioni senza di cui riuscirebbe inutile l'apertura dei mercati in questione, e cioè fermata Ostiense e creazione delle vie di accesso, indispensabili per il diretto rifornimento delle derrate; *non dimenticando* che tutti i diversi lavori dovrebbero svolgersi in modo organico e razionale perchè convergenti ad un unico scopo; *preso atto* dell'utile opera svolta in riguardo dal Comitato di azione economica per Roma industriale, costituito dalla Federazione delle Associazioni pro-quartieri, al quale la Camera Federale è aderente; *afferma* la improcrastinabilità che l'Amministrazione comunale dia opera a rimuovere ogni indugio all'apertura dei mercati centrali, i quali potrebbero esercitare effettivamente azione moderatrice sui prezzi delle derrate.

Tale l'o. d. g. votato dalla Camera Fed. Impiegati, che per debito di cronaca pubblichiamo in attesa delle opportune delucidazioni ed assicurazioni che sulla questione, certamente grave ed urgente, l'Amministrazione Comunale vorrà dare.

Medaglia Italia-Francia pro Vedove ed Orfani dei Combattenti. — La Feder. naz. fra le assoc. dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo, accogliendo con plauso la proposta del confederato cap. cav. Eugenio Mengini, veterano delle guerre dell'indipendenza, ha fatto coniare una medaglia, da vendersi a beneficio delle Vedove e degli Orfani dei nostri combattenti, ed a ricordo della rinnovata fratellanza d'armi e d'intenti civili fra Italia e Francia.

La medaglia, opera egregia dell'incisore Viti Giovanni della R. Zecca di Roma, raffigura da un lato, con linee pure e classiche, la gloria alata che incorona di lauro le due sorelle latine, sedute l'una di faccia all'altra nell'atto di stringersi la mano e appoggiate ai rispettivi scudi. Nel retro è una trionfale corona d'alloro romana intorno a cui svolazzano nastri recanti le date storiche: 1855 (Crimea) — 1859 (Solferino e San Martino — 1870 e 1871 guerra Franco-Prussiana). Nel centro una fascia, da cui si dipartono i nastri, reca la scritta: *Latin sangue gentile* e sopra di essa spiccano i nomi *Italia* e *Francia,* mentre sotto grandeggia l'anno fatidico 1915.

La medaglia di mm. 30 in bronzo lucido e patinato è posta in vendita a L. una, quella d'argento a L. *quattro,* quella d'oro, per benemeranza, a L. *cento.* Degli acquirenti della medaglia d'oro o d'argento sarà fatta pubblica menzione.

Le richieste, per ora, devono essere fatte direttamente alla Commissione di Finanza della Federaz. Naz. Reduci e Militari in congedo, Roma, Vicolo Morgana 12, mediante invio di cartoline-vaglia corrispondente all'importo della medaglia o delle medaglie di cui si chiede la spedizione, che verrà fatta franca di spesa in piego raccomandato, con la massima sollecitudine.

Quanto prima le medaglie saranno poste in vendita al pubblico.

Le uova giunte ieri a Roma. — Ieri sono state scaricate e ritirate alla stazione di Termini le seguenti partite di uova:

Ditta Basili, via Viminale, 1000 provenienti da Sipicciano;
» Grossi Viale Princ. Margherita, 1000 prov. da Castiglione;
» Cacciani, P. V. Emanuele, 2000, prov. Montecarotto;
» Undini, Viale Princ. Margherita, 1000, prov. da Chiusi;
» Nofroni, Via Princ. Umberto, 2000, prov. da Panicale;
» Boldini, Via Urbana, 1000, prov. da Castiglione Fiorentino;
» Caravacci, V. Belsiana, 2000, prov. da Panicale.

Mostra d'arte sulla guerra. — Nell'ultima sua riunione, la commissione esecutiva per la mostra d'arte sulla nostra guerra nazionale, ha deliberato di estendere dal 30 del corrente mese al 20 novembre prossimo l'accettazione delle opere. Pertanto l'inaugurazione della mostra avrà luogo il 15 dicembre, subito dopo che la commissione avrà provveduto all'accettazione e al collocamento delle opere.

Alla detta mostra fin ora hanno aderito circa cento artisti, fra i quali sono da notarsi non pochi bei nomi dell'arte italiana.

Alla riunione in parola intervennero, oltre che la commissione esecutiva della mostra al completo, i prof. Corrado Ricci e il prof. Apolloni del comitato d'onore.

Pesci rossi al Giardino Zoologico. — Anche oggi, domenica, la Direzione ha provveduto per distribuire 150 vaschette con pesciolini rossi ai primi 150 bambini che entreranno in Giardino. La distribuzione comincerà alle 14.30 e non si darà più d'una vaschetta per famiglia.

Alle 17 il pubblico assisterà all'emozionante pasto ai carnivori. Il biglietto d'ingresso è al solito prezzo domenicale: cent. 50 per gli adulti e 25 per militari e bambini.

La tombola di oggi pro-ciechi. — Rammentiamo che oggi, alle 16,15, nel piazzale del Risorgimento avrà luogo l'estrazione della tombola di L. 3000 a beneficio della Sezione Romana della Società Naz. Margherita di Patronato per i ciechi.

Ogni cartella costa 60 cent.

Pro-scaldarancio. — I nostri soldati, per cui l'inverno alpino fa già sentire gli acuti morsi, chiedono a noi insistentemente il piccolo conforto dello *Scalda-rancio.* Il Ministero della Guerra, cui ne sono stati consegnati per l'invio parecchi milioni, con lettera ufficiale n. 305/310 ha fatto all'Opera Nazionale viva sollecitazione per la ripresa del lavoro. L'opera si rivolge quindi con fiducia ai cittadini, che molto l'hanno aiutata nello scorso inverno, affinchè vogliano continuare con costanza il loro ausilio.

Si prega perciò di inviare la carta da giornali ed i giornali, arrotolati secondo il noto metodo, alla sede dell'Opera Piazza Esquilino, 1, Palazzo Orlando, o di avvisarla per telefono 6-31, se in possesso di notevole quantità. L'Opera riceve altresì offerte di denaro e d'ogni altro genere tela forte, anche usata, per sacchetti; sacchetti confezionati secondo le misure volute dal Comando, cm. 35 per cm. 50; moccolotti, paraffina, moccoli di candele, ecc.

I generosi sono avvisati e i volenterosi che vogliono offrire un po' del loro tempo si rivolgano, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14 alle 17, alla sede, dove troveranno modo di esplicare la propria attività a beneficio e conforto di chi con entusiasmo offre alla Patria, insieme ad inenarrabili sofferenze e disagi, sacrificio di giovinezza, di salute, di vita.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Unione Storia ed arte. — Oggi, domenica, per cura della Storia ed Arte, il pubblicista Epaminonda Provaglio, alle ore 16, nell'anfiteatro alla Quercia del Tasso, sul Gianicolo, parlerà su «Gorizia».

Tutti possono intervenire.

Escursione alla Storta. — Oggi, 15 corr., per cura della *Lazio* avrà luogo l'escursione alla Storta, S. Nicola e Anquavira, illustrata dall'ing. Mengarelli e diretta dal comm. Bellerini.

Partenza alle ore 7,45 — Colazione alla Storta alle 12 — Ritorno alle 20,30 — Iscrizione fino all'ora della partenza, libera a tutti L. 1,70.

Musica al Pincio. — Oggi, dalle 15,45 alle 17,15, la banda del 1° regg. granatieri, diretta dal maestro cav. uff. Tarditi, eseguirà al Pincio il seguente programma musicale:

Magrini-Cantalamessa — «Inno di guerra del 1915»
Evangelista — «Inno di guerra».
Rossini — «Guglielmo Tell» (sinfonia).
Verdi — «Aida» (atto 1°).
Giordano — «Andrea Chenier» (fantasia).
Tarditi — «Inno» (composto per la Repubblica Cinese). (fantasia orientale).

Piccola cronaca

Telefono [illegible] — Annessi 11-14

Frodi in commercio. — Il Municipio comunica: Le guardie municipali nei giorni 11, 12, e 13 corr. hanno denunciato all'autorità giudiziaria i seguenti esercenti per frode in commercio:

Tanzoli Sestilia, negozio di pane e pasta in v. Principe Umberto 160, frodava 20 gr. su L. 0.16 di pane. — Sperandio Alberto, neg. pane e pasta in P. Consolazione 34, frodava 12 gr. su 333 di riso. — Franconi Angela, neg. pane e pasta in v. Foraggi 11 frodava 20 gr. su 600 di pane. — Tofani Ferruccio venditore amb. con carrettino, frodava gr. 40 su un kg. di pomodoro. — Villani Giovanni, commesso nella macelleria Caccetti in via Panetteria 41-a, frodava gr. 50 su 370 di carne da brodo. — Bernardi Domenica, negozio di pane pasta di Sgambasisto Filippo in via in Arcione 75, frodava gr. 18 su 333 di zucchero — Faitella Giuseppe, negozio di pane e paste in v. Merulana 107, frodava 55 gr. su L. 0.25 di pane. — Albanesi Giovanni, negozio di beccheria in via dei Falegnami 74, frodava gr. 100 su 666 gr. di carne. — Rossi Vincenzo, venditore ambulante di pesce, frodava gr. 33 su una libbra di pesce — Fedeli Plautina con banco di erbaggi in piazza Vittorio Emanuele, frodava gr. 120 su un kg. di pomidoro. — Tarsinni Assunta, negozio di abbacchi e polli in via Palermo 33, frodava gr. 41 di abbacchio da 666 gr. —

Ieri, poi, pure dalle guardie municipali è stato pos-

L'AGGUATO

Autore M. C. Leighton

Versione italiana di ELENA VECCHI

Ne ho avuto prova non più tardi di stanotte. Ma il suo odio dovrà abbattersi, ed egli dovrà pagare un prezzo ancor più amaro per il male fatto a mio figlio che per quello che ha fatto a me personalmente.

Quegli strani occhi color acciaio toccavano di bagliori minacciosi mentre usciva dalla stanza dove tutti i misteriosi istromenti tacevano, e penetrava in quella ospitante la spoglia del defunto direttore del Penitenziario.

Si fermò un istante a contemplare i lineamenti irrigiditi e pallidi dell'uomo che aveva posseduto un assoluto potere su di lui durante i tremendi anni passati in carcere.

Come era stato lungi dal pensare, allorchè aveva trattato Gilberto Brand, il galeotto, con arcigna severità, che un giorno questo stesso Gilberto Brand ne nasconderebbe il corpo inanimato dagli occhi del mondo, ne disporrebbe a proprio talento!

Per parecchi istanti questo grande finanziere, che un giorno era stato uno sciagurato galeotto, ed anche adesso era esposto ad essere abbrancato e ricondotto a scontare il termine della pena cui era stato condannato, stette fissandolo arcigno e torvo. Quindi andò verso un armadietto che aprì, e dal quale tolse un fascio di carte ed un filo di perle.

Esaminò l'uno e l'altro onde accertarsi che fossero proprio quelle da lui ivi rinchiuse, e non già surrogati di esse.

— La Società dei Sorci Bianchi è talmente abile che non avrei stupito se uno dei suoi membri avesse sognato oppur calcolato che queste preziose cose fossero in questa casa ed in quell'armadio, disse in cuor suo, con un altro sorriso arcigno. — Basta, ora andrò a riporre questa roba in luogo dove nessuno potrà mai trovarla.

Portò le carte e le perle presso alla bara e ve le depose dentro a fianco del cadavere.

— Se avrò bisogno di questo vezzo che vale da sè solo diecimila sterline, oppure di questi documenti per rovinare la Società allorchè ardirò smascherarne l'infamia, saprò dove cercarli, soggiunse tra sè — Ma, frattanto, nè la loro astuzia, nè la loro dinamite — si vi ricorrono — possono ottenere da una tomba la rivelazione del suo segreto. Inoltre come potrebbero mai scoprire che questa roba è racchiusa dentro alla bara di un uomo sepolto sotto il nome di Mar†

Rise forte in uno scoppio di soddisfatto trionfo.

— Ho trovato un nascondiglio che li debellerà, questo è sicuro!

Rimase dov'era sin quando giunsero gli uomini incaricati di chiudere la cassa. Si trattenne mentre lo facevano, e solo allorchè ebbero terminato, oltrepassò nuovamente la soglia di quella stanza.

E rientrò in quella dov'erano gli istromenti. Uno di essi emetteva uno strano rumore che gli lasciò intendere che una comunicazione stava attraversando il filo speciale di Martino Altberg. Accostandosi alle orecchie i ricevitori, sorprese la comunicazione. Proveniva diretta dalle labbra di Martino Altberg, e diceva così:

— Il ragazzo si trova all'albergo Fitz, in un appartamento adatto per un milionario. Un medico ed un'infermiera patentata lo assistono. Quelle certe cose di cui abbiamo bisogno non sono lì. Power non sarebbe così stupido da tenervele. E' molto più probabile che siano alla banca. Ho scoperto dietro indagini, che un uomo rispondente ai suoi connotati, vi si è recato stamane portando seco una cassettina di ferro, e che ne è uscito senza. Se è così realmente, siamo in tempo a impadronircene entro quarantotto ore.

In quanto al ragazzo, per un poco ci converrà lasciarlo stare. Che interesse possa offrire ad un uomo quale è Power un ragazzuccio come quello, è un vero e proprio mistero, a meno che egli non voglia servirsene di strumento contro la Società.

«Per prima cosa dobbiamo impadronirci di quella cassetta depositata alla banca Che cosa ne dite? Credete vi sia del pericolo a parlare così apertamente? Attraverso questo filo, no. E' il mio speciale. E' sicurissimo. Inoltre, ormai non vi ho altro da dire. Stanotte escogiterò un piano, e domani ci vedremo al solito posto per discorrerne.

I fili tacquero. E Giuseppe Power, posati i ricevitori, sorrise tra sè.

— Ottima idea è stata la mia, oggi, di recarmi alla banca colla cassetta, e di lasciarvela, mormorò profondamente. — Lo sapevo che non appena questi Sorci Bianchi avessero saputo da me che avevo le carte e le perle, si sarebbero messi all'opera per scoprire ogni mia mossa dall'ora in cui me ne ero impadronito in quella casa a Hamstead.

Uscendo da quella casa, ed aggirandosi nei suoi paraggi, quella sera praticò maggior prudenza e maggior cautela del solito. E promise a sè stesso di farlo per qualche tempo, nonchè di tenersi lontano dagli occhi della gente, e di premunirsi contro qualsiasi sorpresa onde non essere riconosciuto.

Chè se adesso venisse ravvisato dalla polizia, e riarrestato, e gettato nuovamente in galera, che cosa ne sarebbe di Alice Altberg, del suo antico amore che adorava e desiderava tuttavia con tutte le fibre dell'essere?

E dello sciagurato ragazzo, suo figlio ed erede, che da un pezzo trascinava la vita affamato, semi nudo, ed era attualmente solo ed ammalato nel più lussuoso appartamento dell'elegantissimo albergo del West End?

In cuor suo ringraziò il Cielo che la Società dei Sorci Bianchi non sospettasse in lui Gilberto Brand — Gilberto Brand l'evaso galeotto, che si riteneva fossesi suicidato gettandosi in mare onde sfuggire all'arresto dei suoi inseguitori. Giacchè egli sapeva perfettamente che, nel caso lo sospettassero, entro un'ora egli sarebbe avviato verso Oxham.

Invece si dirigeva verso l'albergo Fitz, e vi andava a piedi per fare un poco di moto. Dacchè l'agente in borghese vestito di marrone lo aveva riconosciuto per Gilberto Brand, ed era stato lì lì per catturarlo, egli aveva avuto cura di non passeggiare di pieno giorno, ma di nascondersi più che poteva allo sguardo del pubblico.

Quel grave pericolo cui era sfuggito lo aveva convinto che il fatto di essere ritenuto morto non lo proteggeva completamente contro il pericolo di venire nuovamente arrestato.

Inoltre, da quel momento i giornali avevano annunziato a caratteri cubitali che egli non era defunto, bensì vivo e prosperoso in Londra. Di guisa che, non solo aveva avuto cura di rimandare le sue passeggiate alle ore serali, ma, evitando eziandio le vie principali sfolgoranti di luce, si era attenuto a quelle più oscure e meno affollate.

Desideroso di allungare la strada stava appunto procedendo lungo una straduccia alle spalle di Marylebone, allorchè un inaspettato colpo di fortuna sopraggiunse ad assisterlo.

Egli aveva notato una possente automobile lanciata a grande velocità nella direzione opposta a quella cui egli era diretto, e subito dopo un forte strepito lo fè arrestarsi e guardarsi alle spalle. E vide che la potente automobile aveva cozzato contro un'altra più piccola, e che la collisione doveva essere stata alquanto seria.

Ritornò indietro correndo, e noncurante del rischio, cui esponevasi, si unì alla breve folla già radunatasi. Esigua sin lì, diventava di momento in momento sempre più densa, e indubbiamente era un grave rischio per il grande finanziere, che era pure un evaso di galera, mescolarvisi.

Ma Giuseppe Power si accorse che gli uomini e le donne che aveva attorno appartenevano alla categoria degli inutili, e che se occorreva prestare qualche aiuto in questo caso di urgente necessità, egli dovrebbe fermarsi e costringerli a farlo. Per il momento stavano tutti immobili, fissando con una specie di paralizzata costernazione lo sfascio della più piccola delle due macchine, completamente sfasciata dall'impeto dell'altra più grossa e più pesante.

— C'era una bambina nell'automobile più piccola! strillò una voce femminile, che l'eccitamento rese acuta.

Udendo questa frase un brivido attraversò le vene di Giuseppe Power.

— Misericordia! esclamò. — Se è così deve essere rimasta sotto al motore! Lesti — una lanterna — qua! Sì, c'è una bambina! Si lamenta. Geme.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 15 Ottobre — S. Teresa
Leva il sole alle 6.28 — Tramonta alle 5.28
Leva la luna alle 7.52 a. — Tramonta alle 19.55 p.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4

BOLLETTINO METEORICO - 14 Ottobre
Temperatura massima: 23.6 — minima 10.9.

Monoverbo
82 — 61

Spiegazione del giuoco precedente
FRAGOLA

Stato Civile

Nati e morti denunziati l'8 ottobre
Nati 24.
Morti 24 dei quali 8 sotto i 7 anni.

MORTI.

Grassi Amalia fu Gioacchino 60 Roma [illegible] ved.
Esposito Lina fu Luigi 14 2. Rocca di Mezzo nub.
Caterini Emilia fu Carlo 32 Lugnola (Perugia) nub.
Capomaccio Nastasseo fu Luigi 63 Ostra calzolaio ved.
Primavera Narciso di Angeli 27 Fara Sabina brigadiere cua.
Giorgetti Erio di Ezio 22 Stazzano militare.
Casoretti Anna fu Luigi 56 Bastia ved.
Volpari Maria fu Vincenzo 84 Roma con.
Marmo Elisabetta fu Giuseppe 50 Cepranо contad. con.
Clementi Giulia fu Natale 20 Paliano con.
Vitali Ernesta di Modesto 18 Roma ved.
Carosso Pietro fu Guglielmo 67 Alzano Irpino pens. con.
Stalliani Antonio fu Oronzo 71 Taranto pensionato ved.
Boni Vittoria fu Giacomo 63 Roma con.
Ieldori Giovanni fu Domenico 63 Valletrane agricoltore ved.

Nati e morti denunziati il 9 ottobre
Nati 32 dei quali 2 nati-morti
Morti 23 dei quali 7 sotto i 7 anni.

MORTI

Antona Vincenzo fu Onofrio 74 Bari comm. con.
Riddili Placido fu Giov. Battista 64 Roma orto sab.
Bariolani Loreto fu Nicola 79 Roma negoz. con.
Piattella Rosa fu Michele 86 Castelplanio ved.
Del Gobbi Maria fu Giuseppe 52 Montottone conl.
Zanni Gina di Luigi 23 Aquila nub.
Arcari Cleofe fu Gioacchino 85 Roma con.
Zampini Alfonso di Ettore 33 Roma tenente c. col.
Moriggi Ernesto fu Nazzareno 36 Genzano contad.
Piergallino Giovanna fu Pasquale 70 Ripatransone con.
Bodolo Orsola fu Lorenzo 51 Torino con.
Lodedini Natalina fu Stanislao 48 Roma con.
Sampietrano Jolanda di Michele 7 Roma.
Prosi Adele di Luigi 47 Firenze ved.
Brunni Babagioni Matilde fu Alberto 60 Pisa ved.
De Tomasi Eugenia fu Gioacchino 45 Castelgandolfo relig. nub.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

PARMA - R. CONSERVATORIO DI MUSICA - 16 ottobre - E' aperto il concorso per classi di: Composizione - canto - organo - arpa - violino - viola - violoncello - canto - oboe e congeneri - fagotto e congeneri - clarinetto e congeneri - corno - tromba e trombone - contrabbasso.

BASSANO SUTRI - UNIVERSITÀ AGRARIA - 19 ottobre - Vendita del taglio di ceduo di castagno e piante d'alto fusto del boschi Monte Lungo, Monte della Leva e Caveni.

COMBOLIANE - MUNICIPIO - 30 ottobre - Vendita di piante del bosco Querce Mezzana - Deposito L. 6.900.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per domani 16 ottobre a lire 120.35.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 16 a tutto il 21 ottobre per dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in lire 120.35

CAMBIO MEDIO UFFICIALE
del 14 ottobre

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero d'Industria Commercio e Lavoro comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 13 ottobre 1916 da valere per il giorno 16 ottobre 1916.

Parigi 11.17

Londra	30.88 1/2
Svizzera	122.63
New York	6.48 1/2
Buenos Ayres	2.71 3/4
Oro	120.35

CORSO DEI CAMBI

(Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914. (accertato il giorno 14 ottobre 1916).

Piazza	Chèques Denaro	Chèques Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	110.90	111.30	110 95	111 25
Londra	30.83	30.91	30.84	30.92
Svizzera	122,40	122,80	122.50	122 90
New York	6.46	6.49	6.47	6.50
Buenos Aires	— —	— —	— —	— —
Cambio dell'oro	120.—		120,50	

BORSA DI PARIGI

		13	14
Rend. franc. 3% perpetua	Fr.	61 60	61 50
id. id. 3% ammort. ant.	»	— —	— —
id. id. 3 1/2 % amm. nuova	»	— —	— —
Prestito francese 1915 5%	»	90 —	90 —
Tunisine	»	325 —	323 —
Rendita argentina 1900	»	77 —	77 60
Obbligaz. bulgare 4 1/2 % oro 1907	»	— —	316 —
Rend. egiziana 5% unificata	»	— —	87 —
id. spagnuola esterna 4 %	»	96 50	96 50
Rendita italiana 3 1/2 0/0	»	76 80	— —
Portoghese nuovo	»	62 50	62 30
Rend. russa 3% 1891	»	60 60	— —
id. id. 4 1/2 % 1906	»	87 25	— —
id. id. 5% 1909	»	— —	78 10
id. serba 4 %	»	— —	— —
id. turca	»	63 —	63 —
Banca di Francia	»	5200 —	— —
id. di Parigi	»	1075 —	1080 —
Credito Fondiario	»	700 —	700 —
Credit Lyonnais	»	1180 —	1185 —
Banca Ottomana	»	475 —	475 —

Banca Commerciale Italiana	»	— —	616 —
Banco Espanol Rio de la Plata	»	302 —	303 —
Metropolitain	»	435 —	— —
Azioni Suez	»	4625 —	4600 —
Thomson	»	640 —	640 —
Andalous	»	397 —	398 50
Obblig. Lombarde antiche	»	177 —	176 —
Nord Espagne	»	— —	415 —
Saragozza	»	— —	415 —
Soc. Alti Forni di Piombino	»	— —	113 —
Rio Tinto	»	1780 —	1785 —
Sosnowice	»	— —	— —
Brasile 5 0/0 1903	»	90 —	90 —
Chartered	»	— —	— —
De Beers	»	355 —	350 —
Ferreira Deep	»	40 50	— —
Geduld	»	67 75	67 75
Gold Fields	»	— —	48 50
Randfontein	»	— —	— —
Cambio su Italia		89 — a 91 —	89 — a 91 —
Chèques su Londra		27.76.5 - 27.81.5	27.76.5 27.81.5

BORSA DI LONDRA

◆ (S) Londra, 13 ottobre.

	12	13
Prestito francese	81 — —	80 7/8
Nuovi Consolidati	58 1/4	57 3/4
Egiziano unificato	77 1/2	77 1/4
Rendita spagnuola est. nuova	86 — —	86 1/4
Rendita giapponese 4 %	70 5/8	— —
Venezuela	— — —	55 3/8
Marconi	2 15/16	2 7/8
Argento in verghe	32 5/16	32 7/16
Rame contanti	123 — —	122 3/4

◆ (S) **Amsterdam**, 13. Cambio su Berlino guilders da 42.55 a 42.35.

◆ (S) **Madrid**, 13. Cambio su Parigi 85.05.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

BANCA ITALIANA DI SCONTO
Società Anonima - Capitale sociale Lire 70.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE - ROMA
Via in Lucina, 17, e 4 Piazza in Lucina - Telefono 58-05
Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 92-43 - 6-88
Succursale P. Spagna 29 (Servizio speciale per i forestieri) Telef. 18-45
Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-69

FILIALI

Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Antrodoco - Aquila - Asti - Biella - Bologna - Busto Arsizio - Cantù - Carate Brianza - Casoria - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Como - Cremona - Cuneo - Erba Incino - Firenze - Formia - Gallarate - Genova - Ghemme - Isola Della Scala - Legnano - Lendinara - Mantova - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Milano - Montevarchi - Monza - Mortara - Napoli - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Ovada - Palermo - Pavia - Piacenza - Pietrasanta - Pinerolo - Pisa - Pistoia - Pontedera - Prato - Rho - Roma - Rovigo - Salerno - Sanremo - Santa Sofia - Saronno - Schio - Seregno - Torino - Varese - Venezia - Vercelli - Verona - Vicenza - Vigevano - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca: La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi. - Fa riporti ed anticipazioni. - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

Società Trasporti Fratelli Gondrand
SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,650,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61

Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE

Napoli: 6.5 — 7.45 — 10.30 — 12.45 — 14 — — 16.50 — 18.10 — 20.30 — 23.—
Pisa-Torino: 6.30 — 8.45 — 8.55 — 14.5 — 16.— — 18.5
Foligno-Ancona, Firenze-Milano: 6.— — 6.— — 9.— — 12.35 — 11.— — 16.5 — 15.5 c — 18.25 a — 18.35 b — 21.— — 17.50 — 22.— — 23.15 — 20.40
Castellamm.-Ad., Frascati, Velletri-Terrac.: 7.— — 8 10 — 12.10 — 6.30 — 12.30 — 13.— — 18.15 — 18.20 d — 18.45 — 20.15 e — 21.45 — 19.15 — 20.35 — 23.20

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri.

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli: 7.45 — 8.15 — 12.25 — 14.30 — 18.30 — 20.15 — 22.— — 22.50
Torino-Pisa: 7.5 a — 8.— — 8.30 — 9.45 — 9.50 — 11.40 b
Ancona-Foligno, Milano-Firenze: 7.35 — 10. c — 16.15 — 18.25 — 20 50 — 22.20 — 5.45 — 7.— — 11.— — 10.— — 14.25 — 20.45 — 13.40 — 17.55 — 23.30 — 19.55
Castellamm.-Ad., Frascati, Terrac.-Velletri: 7.30 — 7.55 d — 8.25 — 9.30 — 14.55 — 15.— — 21.30 — 20.30 — 23.55 — 23.50 — 8.5 e — 9.25 — 15.15 — 20.55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO.

Partenze da Roma: 6.30 - 8.35 - 10.7 festivo - 12.— - 14.25 festivo - 16.30 - 18.30.

Arrivi a Roma: 9.24 - 11.36 festivo - 13.45 - 15.53 festivo - 17.55 - 20.1 - 20.29 festivo.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma Trastevere-Viterbo.

Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivi a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano.

Partenza da Roma 7.15 - 12.15 - 18.30 (feriale) 21.30 (festivo).
Arrivi a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno.

Partenza da Roma 6.30 - 7.15 (via Albano) 7.45 (fest.) 12.15 - (Via Albano) 18.15.
Arrivi a Roma 8.5-14 (via Albano) 20.55 - 22.26 (festivo).

Tramway Roma-Tivoli

			Festivo					
Roma	p.	5.10	5.50	9.30	12 —	15.15	18.30
Bagni		6.12	6.50	10.17	13 —	16.4	19.21
Villa Adr.		—	7.10	10.35	13.20	16.22	19.40
Tivoli	a.	—	7.26	10.51	13.37	16.40	19.55
						Acc. Festivo	
Tivoli	p.	6.10	7.50	11.40	16.10	17.55	20.10
Villa Adr.		6.29	8.30	11.58	16.23	18.10	20.25
Bagni		6.45	8.15	12.7	16.37	18.26	20.39
Roma	a.	7.50	9 —	12.3	17.30	19.23	21.32

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6.30 - 7.28 fest. - 9 - 8.58 fest. - 9.30 - 10.28 fest. 11 - 11.58 fest. - 12.30 - 13.28 fest. - 14. - 14.28 fest. 15.30 - 16.28 fest. - 17 - 17.58 fest - 18.30 - 19.28 fest. - 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati:
7.27 - 7.58 - 9.6 - 10.14 fest. - 10.35 - 11.44 fest. 12.5 - 13.14 fest - 13.35 - 14.14 fest - 15.5 - 15.14 fest 16.35 - 17.44 fest. - 18.5 - 19.14 fest. - 19.35 - 20.44 fest. - 21.4 - 22.14.

Partenze da Roma per Velletri:
6.20 - 7.25 (fest. a) - 7.55 - (fest. a) - 9.25 - 10.25 f. a) - 10.55 - 11.55 (fest. a) - 12.5 - 13.5 (fest. a) - 13.55 - 14.55 fest. - 15.5 - 15.5 fest. a) - 16.55 - 17.55 fest. a) 18.25 - 18.25 feriale - 19.25 fest. a) - 19.55 feriale - 20.35 fest. - 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri
7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 fest - 10.40 - 11.47 fest 13.10 - 13.17 fest - 13.40 - 14.47 fest - 15.10 - 16.17 fe. 16.40 - 17.47 fest - 18.10 - 19.17 fest - 19.40 - 20.47 fe. 21.10 - 21.40 fest (da Albano) - 22.17 fest 22.36.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata:
8.29 - 8.44 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14.5 - 15.57 - 17.6 - 18.55 - 20.5 - 21.55.

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
8.9 - 9.69 - 11.9 - 11.59 - 14.9 - 15.59 - 17.9 - 18.59 - 20.9 - 22.5.

Linea Roma-Rocca di Papa - coincidenza a Valle Violata con le corse da e per Roma delle linee Roma-Grottaferrata-Marino e Roma-Albano-Marino, nonchè con quella Frascati-Velletri e viceversa.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo [illegible] patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti esazion controllo e ordinamento; contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori; cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

DISPONENDO CAPITALI sistemerei grande patrimonio — Scrivere brevemente attivo passivo. Conte — Urbano 61 — Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. III - 1° piano - vuoti o mobiliati; ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani; cucina Monterone 13 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato; fontane; orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene; automobile stazione. Rivolgersi portiere: Via Principe Amedeo 47 Roma. 1337

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibile uso ville con piazzale e giardino acqua potabile; ottima posizione vicinissimo paese; stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Bosco Via Gioberti 29 interno 5. 1352 d. W.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 cad.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 cad.

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata e dare principio alle lezioni di canto; pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Arcoeli 60.

INGEGNERE CIVILE dispone tre ore serali lavori tavolo, computi; calcoli; indirizzare proferte Ricevuta Popolo Romano 13.68 fermo posta.

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria; occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20 p. p. 1346

ARMANI prof. Celestino - Preparazione Licenza, Lettere, Latino, Greco, Tedesco, Storia, Traduzioni. Via Polveriera 6, interno 11. Riceve 4-5.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso sana famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. G. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

IMPIEGATO massima attività, rigidezza; desidererebbe ore libere amministrazione privata mansioni. Scrivere Also p. amministrazione Popolo Romano.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA Via Firenze N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Da la Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Nell' Esposizione Internazionale d' Igiene sociale (Roma 1912) fu assegnata la **MEDAGLIA D'ORO** *ai prodotti farmaceutici della Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli* - Via Roma 345

LICHENINA LOMBARDI
AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA,
Il prodotto migliore che vanti oggi la scienza per la cura della tubercolosi polmonare, tisi, bronco-alveolite, bronchite, tosse, e simili gravi malattie bronco-polmonari. Moltissime migliaia di guariti ed i medici dichiarano di
EFFICACIA MIRACOLOSA
la LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA. La scienza medica ha confermato con la medaglia d'oro il risultato dell'esperienza di molti anni. Nessun altro prodotto può essere tanto efficace. Cessano la tosse, la febbre, l'affanno, si riprende la nutrizione. La guarigione è duratura. — Flacon saggio gratis ai soli medici. E' un vero trionfo della terapia italiana.
Costa L. 3 il fl. per posta L. 3.50 ovunque. Sei fl. in Italia L. 18. Estero L. 20 anticipate a Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345. Memoria popolare con moltissimi attestati spontanei, contenuta in 96 pagine GRATIS.

RIGENERATORE
ELIXIR GLOROFOSFOLATTATO DI MANGANESE, CALCE E FERRO
Il più attivo e completo ricostituente, sperimentato in tutto il Mondo per oltre trent'anni, e riconosciuto MERAVIGLIOSO (Professor G. [illegible]) degno di occupare tra tutti i ricostituenti il
POSTO D'ONORE
(Prof. A. Biondi) — Ben a ragione quindi le diverse migliaia di medici concordi assegnarono unanimemente al Rigeneratore la MEDAGLIA D'ORO, quale giusto e meritato premio, da non confondere con le Esposizioni commerciali.
E' insuperabile nel diabete, nevrastenia, anemia, clorosi, debolezza, arteriosclerosi, rachitismo, [illegible] ecc.
Costa L. 3 per posta, L. 4 ovunque. In ITALIA 4 fl. si spediscono per L. 12, estero L. 15 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI — Napoli — Via Roma 345 Opuscoli gratis — Memoria sul diabete GRATIS — Calendario gratis a chi scrive.